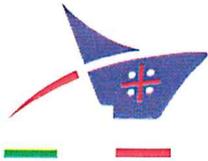


**DECRETO n° 499**

**Oggetto: Numero massimo di autorizzazioni ex art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., assentibili, per l'anno 2020, nel Porto di Oristano.**

**Il Presidente dell'Autorità di Sistema del Mare di Sardegna**

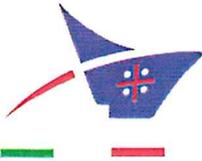
- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n.84 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 recante la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali di cui alla citata legge n. 84 del 1994;
- VISTO** il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 recante disposizioni integrative e correttive al predetto decreto legislativo n. 169/2016;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'Allegato A della richiamata legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna è costituita dai porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa Gallura (solo banchina commerciale);
- VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 luglio 2017, n. 369 che nomina il Prof. Avv. Massimo Deiana Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** l'art. 6, comma 1 lett. a) della succitata legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. che affida alle ADSP compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali di cui all'art. 16 della medesima legge e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti con poteri di regolamentazione e ordinanze;
- VISTI** gli artt. 8 e 16 della predetta legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 febbraio 2017;
- VISTA** la Delibera n. 57/2018 in data 30.05.2018 della Autorità di Regolazione dei Trasporti;



## VISTA

l'Ordinanza n. 02/2002 con la quale l'Autorità Marittima del porto di Oristano ha individuato, in base alla definizione contenuta nell'art. 1, comma I del D.M. 132/2001, le sotto elencate categorie di servizi portuali:

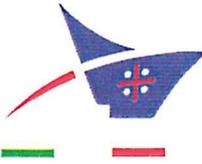
- 1) **Pesatura merce:** misurazione o verifica del peso effettivo delle merci in entrata ed uscita dal porto, svolto con l'ausilio di strumenti adeguati (pese) da persone in possesso della speciale attestazione rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria Agricoltura ed Artigianato;
- 2) **Raccolta e smaltimento dalla banchina dei residui di operazioni portuali:** pulizia della banchina interessata dalle operazioni portuali dai residui delle operazioni di carico e/o scarico merci, laddove non appartenenti ai rifiuti speciali, mediante idonee macchine spazzatrici e/o pulitrici;
- 3) **Smarcatura, conteggio e cernita della merce:** registrazione delle merci movimentate in ambito portuale, svolte mediante l'individuazione del quantitativo e la tipologia della merce movimentata ovvero della merce da imbarcare o consegnare al ricevitore e la predisposizione di distinte di imbarco, sbarco e deposito e dei documenti relativi alla consegna della merce per le operazioni successive;
- 4) **Pulizia merci:** attività diretta a migliorare la condizione della merce prima della consegna mediante pulizia con vari metodi o mediante applicazione di sostanze protettive o dispositivi specificamente richiesti (es. telonatura);
- 5) **Ricondizionamento colli e riparazione/manutenzione contenitori:** attività di rinforzo, rifacimento, rinsaldamento dei contenitori e, in generale, degli imballaggi delle merci;
- 6) **Rizzaggio e derizzaggio:** attività tecnica e manuale finalizzata al fissaggio di merce varia a collettame su camion, a terra ed a bordo di navi, con esclusione delle merci contanerizzate e rotabili, ed attività inverse;
- 7) **Sorveglianza e vigilanza antifurto e antincendio:** attività svolta da personale munito di apposite qualifiche ed attrezzature diretta ad evitare che nel corso del ciclo delle operazioni portuali la merce rimanga esposta al rischio di furto e/o incendio;



- 8) **Trasporto merci con mezzi stradali da e per aree interne al porto:** attività di trasporto merci tra aree ubicate in ambito portuale;
- 9) **Noleggio a freddo di mezzi meccanici in genere:** attività di noleggio di mezzi meccanici in genere (pale meccaniche, fork lift, bobcat, ecc.) senza conduttore a favore di imprese portuali ex art. 16 o 18 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
- 10) **Noleggio a caldo di mezzi di sollevamento verticale:** attività di noleggio a favore delle imprese portuali ex art. 16 o 18 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., per la fornitura di mezzi ed attrezzature finalizzate al sollevamento verticale con relativo conduttore per operazioni portuali relative a prestazioni specializzate e/o per carichi eccezionali in termini occasionali e per prestazioni altamente qualificate, nel caso in cui le gru portuali a disposizione delle imprese portuali autorizzate non siano adeguate al tipo di prestazione richiesta ovvero, in caso di eccezionali da valutarsi singolarmente, in cui le stesse gru delle imprese portuali autorizzate non siano disponibili per comprovate contingenti ragioni tecniche;
- 11) **Controllo merceologico:** attività di controllo della merce diretta a verificare che la stessa non sia affetta di vizi o difetti, svolta da personale in possesso di adeguata qualificazione in relazione alla tipologia del carico oggetto del controllo stesso;
- 12) **Riempimento e svuotamento dei contenitori:** attività di raggruppamento delle merci per le quali non è ancora iniziato il ciclo delle operazioni portuali ed inserimento delle stesse nei contenitori per destinazioni omogenee (e, viceversa, svuotamento dei contenitori e distribuzione delle merci per le quali si è esaurito il ciclo delle operazioni portuali, agli aventi diritto);
- 13) **Fardaggio delle merci:** attività tecnica e manuale comprendente ogni manipolazione finalizzata all'apposizione di materiali atti alla protezione e/o sicurezza della merce;

## VISTA

l'Ordinanza n. 61/2018 con la quale l'Autorità Marittima di Oristano ha stabilito, sentita la allora Commissione Consultiva Locale, il numero massimo delle autorizzazioni ex art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., assentibili per l'anno 2018 nel porto di Oristano così determinato:



- a) n. 02 unità per operazioni portuali – ciclo nave completo;
- b) nessun limite per operazioni portuali in conto proprio;
- c) n. 02 unità per ogni servizio portuale individuato nella sopra citata Ordinanza n. 02/2002;

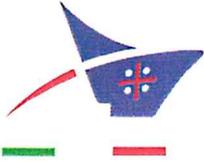
**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 55 del 02.03.2018, con il quale l'AdSP del Mare di Sardegna, nelle more dell'adozione di regolamenti uniformi anche in materia di operazioni e servizi portuali, ha stabilito, tra l'altro, di recepire ed adottare, in via temporanea, per i soli porti di Oristano e Portoscuso-Portovesme, i provvedimenti adottati dalle Autorità marittime di Oristano e Portovesme, in vigore al 31.12.2017, nelle citate materie;

**TENUTO CONTO** che nel corso del 2018 è stato raggiunto il limite massimo di unità per operazioni portuali in conto terzi, si è reso necessario rivalutare, per l'anno 2019, il predetto numero stabilito nella sopra citata Ordinanza 61/2018, anche al fine di garantire il rispetto del principio di concorrenza, avuto riguardo, comunque, alla capacità operativa e all'assetto complessivo dello scalo in argomento;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 14 del 22.11.2019, con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha stabilito, sentita la Commissione Consultiva Locale del porto di Oristano nella seduta del 18.12.2018, il numero di autorizzazioni ex art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., assentibili per l'anno 2019, così determinato:

- a) n. 03 unità per operazioni portuali – ciclo nave completo;
- b) nessun limite per operazioni portuali in conto proprio;
- c) n. 02 unità per ogni servizio portuale individuato nella sopra citata Ordinanza n. 02/2002;

**VISTI** gli artt. 5 e 3 rispettivamente del D.M. n. 585/1995 e del D.M. 132/2001 che prevedono che ogni anno, sentita la Commissione Consultiva Locale, sia individuato il numero massimo di autorizzazioni ex art. 16 della suddetta legge n. 84/1994, da rilasciarsi per l'anno successivo, pari al numero massimo consentito dalle caratteristiche di ciascuno scalo;



- RILEVATO** che il trend dei traffici nel porto di Oristano, nel corso del 2019, non ha espresso elementi e/o situazioni tali che possano far ritenere necessaria una rivisitazione dei numeri di cui al citato Decreto n. 14/2019;
- SENTITA** la Commissione Consultiva Locale del porto di Oristano nella seduta del 27.11.2019;

### DECRETA

di mantenere invariato il numero massimo delle autorizzazioni di cui all'art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.m.ii., assentibili per l'anno 2020 nel Porto di Oristano, così stabilito:

1. n. 03 unità per operazioni portuali in conto terzi – ciclo nave completo;
2. nessun limite per operazioni portuali in conto proprio;
3. n. 02 unità per ogni categoria di servizi portuali ex art. 2 dell'Ordinanza n. 02/2002 emanata dall'Autorità Marittima di Oristano.

Cagliari, 23.11.2019

IL PRESIDENTE  
Prof. Avv. Massimo Deiana

Il Addetto

Il Responsabile del procedimento

Il Capo Area

Il Segretario Generale